

Link: <http://www.quinewselba.it/rio-nell-elba-torna-elbabook-il-festival-delleditoria-elbano.htm>

22 Luglio 2016

## Torna Elbabook, il festival dell'editoria elbano

**Elbabook Festival annuncia a gran voce la seconda edizione, dal gemellaggio culturale con Ferrara al Premio dedicato a Lorenzo Claris Appiani**



**RIO NELL'ELBA** — È stato Claudio De Santi a fare gli onori di casa e a ricordare le date dell'unico festival isolano dedicato all'editoria indipendente: **damartedì 26 a venerdì 29 luglio**, dislocato per le vie di Rio nell'Elba.

"Spero che Elbabook si strutturi negli anni a venire **lungo tutto il territorio elbano** - prosegue il sindaco - ringrazio la fiducia che Ferrara ha dimostrato al nostro paese e all'intera isola, per noi è un onore essere in un Patto di Amicizia e Reciprocità con un comune tanto importante a

livello culturale.

Quest'anno la manifestazione **durerà un giorno in più**, un giorno vitale per un borgo piccolo come il nostro. Dietro c'è stato il lavoro di un anno da parte dell'istituzione e dell'associazione capofila. Pubblico e privato sempre fianco a fianco. E purché manchino spesso le risorse economiche, l'entusiasmo diligente di portare avanti l'impresa è rimasto fondamentale".

Per sconfiggere l'anatema dell'ex ministro Tremonti, il quale affermò che **con la cultura non si mangia**, ha preso la parola **Andrea Lunghi**, chiamando in causa Hervé Guibert, il celebre scrittore compagno di Foucault, innamorato dell'entroterra elbano: "Il nostro scopo - afferma il presidente dell'Elbabook Festival - è di **fare tanto cultura quanto politica, nel senso di polis**, di cittadinanza e di dialogo tra le persone di ogni provenienza.

Cultura è una parola inclusiva che ne contiene svariate altre, così sviluppo, contaminazione e felicità. E si adatta particolarmente all'isola. **Elbabook permette di dare voce a piccole realtà imprenditoriali** su cui non smettere di investire, dalle ventuno case editrici ospitate alle espressioni artigianali più autentiche".

Durante la gran traversata elbana **Marco Belli si è chiarito le idee**: "Per sviluppare a pieno il potenziale culturale dell'Elba - aggiunge il direttore artistico - i comuni dovrebbero fare rete. E Rio nell'Elba dovrebbe essere il punto di partenza. Il festival è **un laboratorio culturale che si apre a tutte le generazioni**; senza trascurare l'apporto delle case editrici, che dall'inizio si sono rivelati attivi e costruttivi".

Dai laboratori per i più piccoli, proposti dalle Edizioni Saecula, Mille Gru e dalla biologa marina Chiara Luciani, si passerà alle **degustazioni sino ai reading musicali**, siccome i contenuti dei libri e i sapori della buona cucina si fondono insieme. A tal proposito, i consorzi **Visit Elba e Visit Ferrara** si sono alleati per il benessere dei turisti, proponendo le specialità dei territori d'origine, con la presenza dello chef stellato Mauro Spadoni.

"Tradurre significa **mettere in contatto realtà, paesi e popoli** – conclude **Giorgio Rizzoni**, responsabile di ComunEbook – l'Isola d'Elba si trova al centro del Mediterraneo come un crocevia di culture. La famiglia Appiani ha segnato Rio nell'Elba come i Medici hanno segnato Portoferraio.

Quindi il **premio letterario in ricordo di Lorenzo Claris Appiani** ha una sua ragione per la posizione geografica, oltre che per il profondo significato. Le isole sono ponti rivolti al domani, perciò si è deciso di approfondire le parole di intellettuali arabi con uno sguardo aperto sul mondo".

Il premio si svolge sotto la direzione di **Roberta Bergamaschi** e la supervisione scientifica dell'Università per Stranieri di Siena, e intende valorizzare opere tradotte dall'arabo all'italiano. La scelta della lingua è stata fondamentale rispetto al momento storico, perché spesso i contrasti sono dovuti ai fraintendimenti, a una mancata conoscenza dell'altro.